

Marcatori: 30’ pt Sbraga, 32’ st Maniero, 36’ st Civilleri

AVELLINO-TARANTO 2-1

AVELLINO (4-2-3-1): Forte; Ciancio, Sbraga (37’ st Mignanelli), Bove, Tito; Aloi (42’ st Matera), D'Angelo; Micovschi (16’ st De Francesco), Kanoute (42’ st Gagliano), Di Gaudio; Plescia (16’ st. Maniero). A disposizione: Pane, Mastalli, Florio,Silvestri. Allenatore: Braglia.

TARANTO (4-2-3-1): Chiorra; Riccardi, Zullo, Granata (1’ st Benassai), Ferrara; Civilleri, Bellocq (41’ st Labriola); Pacilli (24’ st Falcone), Giovinco, De Maria (16’ st Ghsleni); Santarpia (24’ st Mastromonaco). A disposizione: Loliva, Antonino, Tomassini, Cannavaro. Allenatore: Laterza.

Arbitro: Davide Di Marco della sezione di Ciampino. Assistenti: Cosimo Cataldo della sezione di Bergamo e Mattia Bartolomucci della sezione di Ciampino. Quarto uomo: Adolfo Baratta della sezione di Rossano.

Ammoniti: 15’ pt Riccardi, 20’ st Zurlo, 38’ st Mignanelli

Recuperi: 2’ pt più 4’ st

Note: angoli, 3-3. Spettatori, 2.620.

AVELLINO – Con i gol di Sbraga e Maniero l'Avellino ha ragione di un Taranto combattivo ma che non riesce a portare a termine la rimonta che pure sembrava possibile dopo la rete realizzata da Civilleri. Per la squadra di Braglia è questa la terza vittoria consecutiva conquistata tra le mura amiche mentre sono sei i risultati utili assemblati di fila. Un successo che fa tanto morale all'interno del gruppo che ora guarda alla capolista Bari, oggi sconfitta nell'incontro con la Juve Stabia, con un po' di maggiore respiro visto che sono sette i punti di differenza in classifica. Nel prossimo turno per i biancoverdi c'è in calendario la trasferta in terra sicula contro il Messina dell'ex allenatore Capuano prima del prossimo incontro casalingo con il Priverno.

La cronaca **–** Si parte sotto i riflettori a pieno regime del Partenio-Lombardi. Padroni di casa subito in avanti per cercare di colpire a freddo gli avversari. Poco meno di duecento i tifosi tarantini presenti nel settore ospiti. Provano a replicare in contropiede i pugliesi. Le squadre, però, finiscono col cincischiare a centrocampo in cerca dello spunto filtrante in grado di superare i muri eretti dalle rispettive difese. Al 12’ pt primo pericolo per la porta dell’Avellino per una traversa centrata in pieno da Granata. Al 15’ pt ammonito Riccardi. È il Taranto a provare di imporre il proprio pressing ma l’Avellino non sta a guardare e replica in contropiede. La squadra di Braglia appare ora più convinta e in grado di dare continuità alla sua manovra offensiva. Alla mezz’ora c’è, infatti, la svolta: grazie ad una precisa punizione di Sbraga l’Avellino si porta in vantaggio. Applausi dagli spalti da parte dei tifosi di fede biancoverde. Al 35’ pt deviato in angolo un tiro dal limite dell’area di D’Angelo. Non trova sbocchi il tentativo di replica dei tarantini grazie all’attenta difesa dei padroni di casa. Saranno due i minuti di recupero. Finisce il primo tempo con l’Avelino in vantaggio per 1-0.

Ripresa – Nel Taranto Benassai in campo al posto di Granata dal 1’ st. Subito pericolosi in avanti i rossoblù in cerca del gol del pareggio. Sul chi va là la difesa di casa che concede pochi spazi agli avversari. Insistono, comunque, i pugliesi che si espongono però al contropiede biancoverde. Al 16’ st nell’Avellino Maniero e De Francesco in campo al posto di Plescia e Micovschi: nel Taranto, invece, Ghisleni rileva De Maria. Al 20’ st cartellino giallo per l’ex Zurlo. Al 21’ st gran punizione di Tito, respinge il portiere Chiorra. Al 24’ st doppio cambio nelle file del Taranto con Mastromonaco e Falcone che rilevano Santarpia e Pacilli. Al 32’ st raddoppio dell’Avellino con un gran colpo di testa di Maniero su preciso cross di Tito. Esplode il tifo sugli spalti del Partenio-Lombardi. Accorcia le distanze il Taranto al 36’ st con Civilleri, autore di un bel colpo di testa su cross dall’angolo. Al 37’ st Mignanelli sostituisce Sbraga infortunatosi. Si fa

subito ammonire il neo entrato biancoverde. Ancora in attacco il Taranto che ci crede e prova a mettere a segno il gol del pareggio. Al 41' st Labriola rileva Bellocq. Al 42' st Gagliano e Matera in campo al posto Kanoute e Aloi. Al 45' st salva il risultato il portiere Forte che neutralizza una conclusione a colpo sicuro di Riccardi.